

STATUTO A.I.G.O.

ART. 1

Denominazione dell'Associazione.

1. E' costituita la "Associazione Italiana Gastroenterologi & Endoscopisti Digestivi Ospedalieri" anche indicata con la sigla A.I.G.O.

ART. 2

Carattere dell'Associazione.

1. L'Associazione ha carattere volontario, non ha finalità di lucro, è apolitica, aconfessionale e non svolge attività sindacale.
2. I Soci sono tenuti all'accettazione delle norme del presente Statuto.
3. L'Associazione può partecipare quale socio ad altre associazioni e istituzioni aventi scopi analoghi, nonché scopi sociali ed umanitari.

ART. 3

Sede e durata.

1. L'A.I.G.O. ha sede in Roma, via Colajanni 4- 00191
2. L'Associazione ha durata illimitata.

ART. 4

Motivazioni e scopi.

1. L'Associazione si fonda sulle seguenti motivazioni:
 - a) dal continuo sviluppo della Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva come branca specialistica;
 - b) dall'incremento costante della patologia gastroenterologica;
 - c) dalla rilevanza sociale di tale patologia;
 - d) dalla complessità delle tecniche diagnostiche e terapeutiche impiegate e dalla conseguente necessità di dotare ogni Azienda Ospedaliera o Azienda Sanitaria Locale di un presidio specialistico di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva.
2. L'Associazione si propone pertanto, nell'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale:
 - a) di sviluppare la conoscenza delle patologie e delle tecniche preventive, nonché di promuovere il progresso nel campo della

- prevenzione, cura e riabilitazione delle malattie gastroenterologiche;
- b) di assicurare la tutela ed il potenziamento scientifico, tecnico, ed organizzativo della specialità e di quanti in essa operano.
3. Per il raggiungimento di tali obiettivi l'Associazione:
- a) realizza iniziative scientifiche, culturali e didattiche, nonché qualsiasi attività utile alla sensibilizzazione e conoscenza delle patologie gastroenterologiche;
 - b) partecipa alla definizione e costituzione della rete ospedaliera di formazione in gastroenterologia, anche in collaborazione con le strutture universitarie;
 - c) partecipa ad ogni iniziativa analoga, anche promossa da altri enti od associazioni, sia italiani che stranieri;
 - d) raccoglie e classifica, anche con tecniche statistiche, nel rispetto della normativa vigente, i dati riguardanti patologie, pazienti, operatori, organizzazioni e strutture pubbliche e private operanti nel settore;
 - e) realizza pubblicazioni, periodici, libri ed opuscoli, sempre finalizzati alla conoscenza della gastroenterologia;
 - f) elabora linee guida diagnostico-terapeutiche;
 - g) studia e realizza programmi per una migliore assistenza sanitaria e per dar luogo ad ogni altra iniziativa atta a favorire lo sviluppo del settore, ivi compresa la formazione di personale specializzato, anche in cooperazione con le Autorità governative locali e nazionali aventi scopi simili o compatibili.
4. L'Associazione non può compiere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle ad esse direttamente connesse o strumentali.

ART. 5

Soci.

1. L'Associazione è formata da:
Soci Ordinari
Soci Sostenitori
Soci Onorari
2. Possono essere **Soci Ordinari** tutti i medici che operano o hanno operato in ambiente ospedaliero pubblico o privato, strutturati e non strutturati, gli Specialisti Ambulatoriali operanti nell'ambito delle Aziende Sanitarie, i medici di medicina generale specialisti in gastroenterologia, che siano cultori della Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva nei suoi diversi

aspetti: medico, chirurgico, anatomico-patologico, radiologico, nutrizionale etc. L'iscrizione all'A.I.G.O., richiesta durante il periodo della Scuola di Specialità in Gastroenterologia o entro l'anno successivo al conseguimento del Diploma, è gratuita limitatamente al primo anno.

3. I Soci Ordinari acquisiscono il diritto di voto su tutti gli argomenti trattati in Assemblea, sia in sede Ordinaria che in sede Straordinaria, sempreché in regola con il pagamento delle quote annuali; é consentito regolarizzare le morosità di non più di due anni precedenti l'anno in corso.
4. Il diritto di voto in Assemblea può essere delegato ad un altro socio ordinario, sempreché il delegante sia in regola con il pagamento delle quote annuali; ogni socio votante non può avere più di una delega.
5. I **Soci Sostenitori** vengono ammessi con le modalità previste per i Soci Ordinari.
6. Possono essere Soci Sostenitori coloro che, pur privi della laurea in Medicina e Chirurgia, abbiano interesse alla Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva nei suoi diversi aspetti, nonché coloro i quali intendono contribuire ad aiutare l'Associazione nel raggiungimento dei propri scopi istituzionali.
7. Possono associarsi Società, Enti ed Organizzazioni pubbliche o private che abbiano specifico interesse alla promozione della Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva ed alla soluzione dei problemi connessi.
8. I Soci Sostenitori non hanno diritto di voto alle Assemblee cui tuttavia possono partecipare, sempreché in regola con il pagamento delle quote e dei contributi.
9. I **Soci Onorari**, italiani o stranieri, sono nominati esclusivamente per meriti e/o interessi squisitamente scientifici, perché distintisi per la loro attività a favore della Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva.
10. I Soci Onorari vengono individuati su iniziativa diretta del Consiglio Direttivo Nazionale ovvero a questo indicati da almeno tre Consiglieri.
11. La proposta di nomina a Socio Onorario viene sottoposta all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria.

12. I Soci Onorari hanno diritto di partecipare alle Assemblee, ma non hanno diritto di voto. I soci onorari non sono tenuti ad alcun versamento di quote.

ART. 6
Ammissione dei Soci.

1. La domanda di ammissione, corredata dalla indicazione di due Soci ordinari garanti, in regola con le quote associative, e del loro relativo indirizzo di posta elettronica, deve essere inoltrata alla Segreteria Nazionale organizzativa.
2. La verifica della regolarità dell'iscrizione e quindi l'accettazione della domanda è deliberata insindacabilmente dal Consiglio Direttivo Nazionale.
3. Il Consiglio Direttivo Nazionale fissa nella prima riunione successiva alla presentazione della domanda di ammissione di nuovi Soci la seduta per la relativa deliberazione.

ART. 7
Perdita della qualifica di Socio.

1. La qualifica di Socio può venir meno per i seguenti motivi:
 - a) per dimissioni, da comunicarsi alla Sezione competente o, in mancanza, al Consiglio Direttivo Nazionale almeno tre mesi prima della scadenza dell'anno;
 - b) per morosità nel pagamento delle quote associative per un periodo di tre anni consecutivi, nel qual caso la decadenza è automatica e si produce senza deliberazione alcuna;
 - c) per decadenza, cioè o a seguito della perdita sopravvenuta di uno dei requisiti necessari per l'ammissione, oppure a seguito di comportamenti gravemente lesivi della dignità del Socio nonché in contrasto con gli interessi morali e materiali dell'Associazione ovvero con la disciplina del presente Statuto.
2. La decadenza é pronunciata, con deliberazione motivata, dal Collegio dei Probiviri, sentito personalmente l'associato.
3. Il socio che a qualsiasi titolo abbia cessato di far parte dell'Associazione non ha diritto alla restituzione dei contributi comunque versati.

ART. 8
Organi dell'Associazione.

1. Sono organi della Società:
 - a) l'Assemblea Generale dei Soci;
 - b) il Presidente;
 - c) il Segretario;
 - d) il Consiglio Direttivo Nazionale;
 - e) il Collegio dei Revisori dei Conti;
 - f) il Collegio dei Probiviri;
 - g) i Presidenti Regionali.

ART. 9
L'Assemblea Generale Ordinaria.

1. Hanno diritto di partecipare all'Assemblea Generale Ordinaria tutti i Soci Ordinari e Sostenitori in regola con il pagamento delle quote associative nonché i Soci Onorari.
2. L'Assemblea Ordinaria dei Soci deve essere convocata dal Presidente almeno una volta all'anno, possibilmente in coincidenza con una manifestazione a carattere scientifico, per l'approvazione del bilancio. In occasione del Congresso Nazionale dell'Associazione deve essere convocata l'assemblea Ordinaria.
3. La convocazione deve essere effettuata con almeno un mese di preavviso mediante fax oppure mediante e-mail, al recapito o indirizzo telematico che saranno indicati dai Soci ed in relazione ai quali questi ultimi avranno dichiarato espressamente di accettare il ricevimento di qualsiasi comunicazione sociale.
4. L'avviso di convocazione deve indicare la data per la prima e la seconda convocazione, l'ora, il luogo e l'ordine del giorno.
5. In caso di urgenza adeguatamente motivata il termine del preavviso di convocazione può essere ridotto fino a 15 giorni.
6. L'Assemblea è valida in prima convocazione se è presente almeno la metà più uno dei Soci aventi diritto al voto, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.
7. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti dei presenti che dovranno risultare dai verbali sottoscritti dal Presidente e dai Consiglieri.

8. Salvo disposizioni contrarie di leggi e regolamenti o diverse determinazioni dell'Assemblea, le votazioni si effettuano per alzata di mano; l'elezione degli organi sociali è eseguita invece con votazione a scrutinio segreto, secondo l'apposito Regolamento Elettorale allegato al presente Statuto.
9. L'Assemblea è presieduta dal Presidente e, in sua assenza, dal Vice Presidente; funge da Segretario, il Segretario dell' A.I.G.O.

ART. 10
Compiti dell'Assemblea Ordinaria dei Soci.

1. L'Assemblea Ordinaria prevede due ordini distinti di lavori: quelli a carattere scientifico e quelli a carattere amministrativo.
2. L'Assemblea Ordinaria dei Soci è chiamata a discutere ed a deliberare:
 - a) sulla relazione del Presidente in merito all'attività svolta dall'Associazione;
 - b) sulle linee programmatiche per le attività che l'Associazione dovrà svolgere;
 - c) sul bilancio annuale predisposto dal Consiglio Direttivo in base alle relazioni esplicative al bilancio annuale predisposte dal Segretario e dal Collegio dei Revisori dei Conti;
 - d) sull'elezione degli organi della Società ed, in particolare, dei componenti il Consiglio Direttivo Nazionale, dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti e dei componenti il Collegio dei Probiviri. Le procedure e le modalità per la nomina delle cariche sociali sono previste da apposito regolamento da adottarsi a norma di Statuto;
 - e) sull'importo annuale delle quote associative;
 - f) su ogni argomento sottoposto alla sua approvazione che non sia di competenza dell'Assemblea Straordinaria e su eventuali proposte dei soci.

ART. 11
L'Assemblea Straordinaria dei Soci.

1. L'Assemblea Straordinaria dei Soci può essere convocata per iniziativa del Consiglio Direttivo Nazionale a maggioranza o su richiesta motivata di almeno un decimo dei Soci aventi diritto al voto.
2. La convocazione deve essere effettuata con almeno 2 mesi di preavviso mediante fax oppure mediante e-mail, al recapito o indirizzo telematico

che saranno indicati dai Soci ed in relazione ai quali questi ultimi dichiareranno espressamente di accettare il ricevimento di tutte le comunicazioni sociali.

3. L'avviso di convocazione deve indicare il luogo, la data e l'ora per la prima e per la seconda convocazione e gli argomenti da trattare.
4. In caso di urgenza adeguatamente motivata il termine di preavviso può essere ridotto fino a 15 giorni.
5. L'Assemblea è valida in prima convocazione se sono presenti almeno i due terzi dei Soci aventi diritto al voto, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti.
6. L'Assemblea Straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza di almeno i due terzi dei voti dei presenti; per la delibera di scioglimento o di devoluzione del patrimonio è necessario il voto favorevole di almeno i tre quarti degli Associati.
7. Ricade nelle competenze dell'Assemblea Straordinaria la trattazione di ogni argomento di carattere straordinario fra cui, in particolare, le modifiche da apportare al presente Statuto e lo scioglimento della Associazione.

ART. 12

Il Consiglio Direttivo Nazionale.

1. Il Consiglio Direttivo Nazionale è composto di 9 Membri eletti dall'Assemblea Ordinaria: Presidente, Presidente eletto, Segretario, sei consiglieri.
2. Possono candidarsi per il Consiglio Direttivo i Soci ordinari iscritti alla Associazione da almeno 3 anni, in regola con il versamento delle quote sociali. Essi restano in carica per quattro anni. Le prestazioni del CDN sono a titolo gratuito.
3. Il Presidente Eletto ed il Segretario vengono eletti direttamente dall'Assemblea Ordinaria dei Soci. Il mandato presidenziale ha la durata di due anni. Il Presidente Eletto fa parte del Consiglio Direttivo Nazionale per il primo biennio, assumendo la Presidenza nel secondo biennio.
4. Le elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo si tengono ogni 2 anni: ad una tornata elettorale vengono eletti quattro Consiglieri, il Presidente Eletto e il Segretario. Nella successiva tornata elettorale vengono eletti il Presidente eletto, e due consiglieri.
5. Il Presidente ed il Presidente Eletto non sono immediatamente rieleggibili nel Consiglio e definitivamente alla Presidenza; il Segretario ed i

Consiglieri non sono immediatamente rieleggibili, se non alla carica di Presidente o di Presidente Eletto.

6. Tutte le cariche del Consiglio Direttivo Nazionale sono incompatibili con cariche direttive nazionali in altre Società Scientifiche di pertinenza Gastroenterologica ed Endoscopica.

ART. 13

Compiti del Consiglio Direttivo Nazionale.

1. Il Consiglio Direttivo Nazionale ha il compito di attuare le deliberazioni assembleari conformemente agli ideali ed ai principi che ispirano l'Associazione. Esso dirige l'attività scientifica e culturale dell'Associazione; favorisce accordi federativi con le altre Società Nazionali di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva o di altre specialità.
2. Il Consiglio Direttivo ha prioritariamente i seguenti compiti:
 - a) sceglie le strategie, stimola l'operatività, valuta i risultati, provvede all'organizzazione e dirige ogni attività posta in essere dall'Associazione;
 - b) provvede alla diffusione delle pubblicazioni e delle informazioni sull'attività svolta dall'Associazione;
 - c) nomina i componenti ed i responsabili del Comitato Scientifico e del Comitato per la Qualità delle Prestazioni Professionali Mediche;
 - d) amministra il patrimonio sociale.
3. Inoltre il Consiglio Direttivo Nazionale:
 - a. delibera sulle questioni riguardanti l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'Assemblea, assumendo tutte le iniziative del caso;
 - b. predispone i Bilanci Annuali e le relazioni e proposte di propria competenza, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - c. delibera su ogni fatto patrimoniale e finanziario che ecceda l'ordinaria amministrazione;
 - d. nomina il responsabile del sito web A.I.G.O. e propone la nomina dei Soci Onorari;
 - e. delibera l'accettazione delle domande di ammissione dei nuovi Soci, nonché delibera in materia di Soci Sostenitori. Procedo alla revisione degli elenchi degli Associati e verifica la permanenza dei requisiti;

- f. istituisce e nomina Commissioni e Gruppi di Studio; ne verifica l'operato.
 - g. delibera le convocazioni delle Assemblee Ordinarie e Straordinarie dei Soci, predisponendone l'Ordine del Giorno;
 - h. delibera, nei limiti del presente Statuto, in materia di istituzione, organizzazione, scioglimento, rapporti patrimoniali e quant'altro necessario per il buon funzionamento dell'Associazione;
 - i. nomina il Coordinatore dei Presidenti Regionali;
 - j. nomina il Vicepresidente, che rimane in carica per un biennio, nella persona di uno dei Consiglieri.
4. Il Consiglio Direttivo Nazionale, delibera a maggioranza semplice, con le modalità opportune, in base al numero dei presenti; in caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

ART. 14

Riunione del Consiglio Direttivo Nazionale.

1. Il Consiglio Direttivo Nazionale si riunisce ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o su richiesta di almeno tre Consiglieri e, comunque, almeno una volta ogni 4 mesi.
2. Le riunioni sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei componenti; sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice-Presidente o, in assenza di questi, dal Consigliere più anziano per età; il Segretario, redige il verbale.
3. Il Consiglio Direttivo Nazionale può riunirsi anche on line o tramite conference-call. Nel primo caso saranno conservati i testi delle e-mail scambiate tra i componenti il Consiglio. Nel secondo caso i testi della conference-call saranno oggetto di registrazione e successiva trascrizione. In ogni caso i testi risultanti saranno sottoscritti dal Presidente o dal facente funzioni e dal segretario verbalizzante.
4. Secondo gli argomenti posti all'Ordine del Giorno, o, secondo i casi, possono partecipare altri Soci dell'Associazione, invitati dal Presidente.

ART. 15

Il Presidente.

1. Il Presidente viene eletto dall'Assemblea Ordinaria secondo le modalità riportate nell'art. 9.
2. Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione e ne firma gli atti, rappresentandola nei confronti dei terzi e in giudizio; il suo domicilio per la carica è la sede sociale dell'A.I.G.O.

3. Egli presiede il Consiglio Direttivo Nazionale ed è responsabile dell'attuazione dei deliberati dello stesso; presiede l'Assemblea dei Soci ed è responsabile dei suoi deliberati.
4. Cura e rappresenta l'Associazione nei rapporti con le Società Scientifiche nazionali ed internazionali.
5. In caso di impedimento o di assenza è sostituito dal Vice-Presidente.
6. Il Presidente può delegare, ad uno o più Consiglieri, parte dei suoi compiti in via temporanea o permanente.

ART. 16
Il Segretario – Tesoriere.

1. Il Segretario:
 - a) è preposto al funzionamento dell'Ufficio di Segreteria e ai compiti di Tesoreria;
 - b) tiene aggiornato l'elenco dei Soci di cui è responsabile;
 - c) organizza e cura lo svolgimento delle Assemblee e delle sedute del Consiglio Direttivo Nazionale e ne redige i verbali;
 - d) sbriga la corrispondenza ordinaria;
 - e) predispone e trasmette al Presidente la documentazione necessaria per assumere ogni delibera di competenza del Consiglio Direttivo Nazionale;
 - f) svolge ogni altro compito a lui demandato dalla Presidenza;
 - g) è responsabile della situazione finanziaria ed amministrativa e gli è affidata l'amministrazione e la tenuta della contabilità secondo le direttive del Consiglio Direttivo Nazionale;
 - h) riscuote le quote sociali, gli eventuali proventi straordinari e ogni altra entrata dell'Associazione;
 - i) predispone il Bilancio Annuale con la propria relazione di accompagnamento;
 - j) provvede alle spese ordinarie e straordinarie approvate dal Consiglio Direttivo Nazionale.
2. Per l'espletamento del proprio compito verrà autorizzato con apposite delibere a gestire in nome del Consiglio Direttivo Nazionale rapporti con Istituti Bancari, di Credito ed analoghi.
3. Il Segretario deve operare, in tutte le sue attività, secondo le istruzioni impartite dal Presidente e/o dal Consiglio Direttivo Nazionale.

ART. 17
Comitati e Gruppi di Studio.

1. Sono previsti i seguenti Comitati, i cui membri vengono nominati dal Consiglio Direttivo Nazionale:

Comitato Scientifico

- a) Il Comitato Scientifico, composto da non più di 9 membri scelti fra i Soci, è diretto da un Coordinatore, nominato dal Consiglio Direttivo Nazionale; ne fa parte di diritto, fuori quota, il Presidente.
- b) Il Comitato Scientifico ha quale scopo fondamentale la partecipazione all'organizzazione dei Congressi Nazionali. Pianifica e/o verifica tutte le altre manifestazioni scientifiche dell'A.I.G.O.
- c) Il Comitato Scientifico verifica la esecuzione di ricerche, indagini, trials multicentrici ed altre attività condotte nell'ambito dell'A.I.G.O.
- d) Possono essere nominati membri di questo comitato i soci con almeno 5 pubblicazioni su riviste indexate negli ultimi 5 anni.

Comitato per la qualità delle prestazioni professionali mediche

- a) Il Comitato per la qualità delle prestazioni professionali mediche, composto da 5 Soci individuati dal Consiglio Direttivo Nazionale, è diretto da un Responsabile, nominato dal Consiglio Direttivo Nazionale; ne fa parte di diritto, fuori quota, il Presidente.
- b) Il Comitato per la qualità delle prestazioni professionali mediche ha il compito di promuovere la standardizzazione e la qualità delle prestazioni professionali.

Commissioni/Gruppi di Studio

- a) Il Consiglio Direttivo Nazionale individua il coordinatore ed i partecipanti a Commissioni/Gruppi di Studio per singoli argomenti ritenuti di interesse per l'Associazione. Ciascun Gruppo di Studio sarà affidato ad un Coordinatore.
- b) Non è prefissato il numero dei partecipanti ai Gruppi: chiunque sia interessato all'argomento del Gruppo potrà apportare il proprio contributo, previo parere favorevole del Consiglio Direttivo Nazionale.

ART. 18
Il Collegio dei Revisori dei Conti.

1. Il Collegio dei Revisori è formato da tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea Ordinaria scelti liberamente fra i Soci o fra i professionisti abilitati, che restano in carica quattro anni e sono

rieleggibili. La qualifica di Revisore non è compatibile con alcun'altra carica nazionale societaria.

2. Ai Revisori spetta il compito, nelle forme e nei limiti d'uso, di controllare la gestione amministrativa dell'Associazione, nonché l'osservanza delle disposizioni di Legge e del presente Statuto.
3. Il Collegio esprime parere ogni qual volta richiesto dal Consiglio Direttivo Nazionale.

ART. 19 **Il Collegio dei Proviviri.**

1. E' composto da 5 membri eletti direttamente dall'Assemblea Ordinaria fra i soci Ordinari e quelli Onorari ovvero tra persone esterne di provata competenza e di specchiata condotta morale, che restano in carica 4 anni; i membri sono rieleggibili.
2. Alla competenza dei Proviviri sono sottoposte, esclusa ogni altra giurisdizione, tutte le eventuali controversie tra gli Associati relative al rapporto associativo o tra gli Associati e l'Associazione o i suoi organi; essi giudicano "ex bono et aequo".

ART. 20 **Entrate dell'Associazione.**

1. Il patrimonio dell'Associazione è costituito da: beni mobili ed immobili di proprietà dell'Associazione; eventuali superi, utili o avanzi di bilancio, dei quali è assolutamente esclusa la distribuzione e previsto l'obbligo di reimpiego per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle connesse; contribuzioni, donazioni, lasciti ed erogazioni da parte di soggetti pubblici o privati; sovvenzioni che provengono da contributi vari e quote associative costituite da:
 - a) quote di iscrizione annuali;
 - b) quote sociali annuali;
 - c) eventuali contributi straordinari deliberati dall'Assemblea in relazione a particolari necessità o iniziative che richiedono disponibilità eccedenti quelle del bilancio ordinario;
 - d) eventuali contributi volontari di Soci o di terzi.
 - e) qualsiasi altra forma di contributo proveniente dallo svolgimento delle attività associative
2. Le quote di iscrizione annuali devono essere pagate in unica soluzione entro il termine stabilito dall'Assemblea Ordinaria.

3. I Soci Ordinari, i Soci Sostenitori, le Società, gli Enti e le Organizzazioni pubbliche o private pagano una quota annuale specifica secondo la categoria, stabilita dall'Assemblea.
4. I Soci Onorari non pagano quote associative.
5. Le quote annuali sono dovute per tutto l'anno solare in corso, qualunque sia il momento dell'ammissione.

ART. 21
Le Sezioni Regionali.

1. L'A.I.G.O. si articola in Sezioni Regionali nelle Regioni con un numero di Soci uguale o superiore a 10. Qualora il numero dei soci sia inferiore a 10 il Consiglio Direttivo Nazionale provvede a nominare un Presidente Regionale, preferibilmente fra i soci della Regione, sentito anche il parere dei soci della regione. Organi della Sezione Regionale sono: l'Assemblea dei Soci, il Presidente, il Consiglio Direttivo Regionale. L'assemblea dei Soci rispetta le stesse regole e funzionamenti previsti dall'articolo 9 del presente Statuto.
2. Il Consiglio Direttivo Regionale (CDR) è composto da: fino a quattro consiglieri nelle regioni con un numero di associati compreso tra 10 e 50, e fino a otto consiglieri nelle regioni che hanno più di 50 associati; i consiglieri restano in carica 2 anni. Il CDR elegge al proprio interno il segretario. Il CDR ha il compito di organizzare e realizzare i programmi della Sezione Regionale, approvati dall'Assemblea dei Soci.
3. Viene convocato dal Segretario, d'intesa col Presidente, almeno 4 volte l'anno.
4. Il Presidente Eletto Regionale viene eletto direttamente dall'Assemblea dei Soci della Regione. Il mandato presidenziale ha la durata di due anni. Il Presidente Eletto fa parte del Consiglio Direttivo Regionale per il primo biennio, assumendo la Presidenza nel secondo biennio.
5. Le elezioni per il rinnovo del CDR si tengono ogni 2 anni: ad una tornata elettorale vengono eletti metà dei Consiglieri ed il Presidente Eletto. Nella successiva tornata elettorale vengono eletti il Presidente eletto, e la seconda metà dei consiglieri.
6. Il Presidente ed il Presidente Eletto non sono immediatamente rieleggibili nel Consiglio e definitivamente alla Presidenza; il Segretario ed i

Consiglieri non sono immediatamente rieleggibili, se non alla carica di Presidente o di Presidente Eletto.

7. Il Presidente rappresenta la Regione di appartenenza in ambito A.I.G.O.; convoca almeno una volta l'anno l'Assemblea dei Soci; è incompatibile con altra carica direttiva di società scientifiche in campo gastroenterologico regionale.
8. Il Segretario ha il compito di: mantenere aggiornato l'elenco soci, d'intesa con la Segreteria Nazionale; convocare il CDR e stilare l'ordine del giorno d'intesa col Presidente; redigere un sintetico verbale da trasmettere al CD Nazionale.
9. Le elezioni del Presidente Regionale A.I.G.O. e dei membri del CDR, avvengono con cadenza biennale nei 6 mesi precedenti il Congresso nazionale, sulla base di candidature pervenute al Segretario regionale.
10. In carenza del dovuto rinnovo delle cariche regionali entro i termini stabiliti dal presente articolo, il Consiglio Direttivo nazionale A.I.G.O. provvede a nominare direttamente il Presidente regionale e consiglieri.
11. Alle votazioni possono partecipare tutti i Soci A.I.G.O. della Sezione in regola con il pagamento delle quote associative. E' ammessa una sola delega per ogni Socio. La convocazione dell'Assemblea elettorale deve avvenire almeno 15 giorni prima delle elezioni tramite i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei.
12. Per quanto riguarda le necessità organizzative e finanziarie delle Sezioni Regionali:
 - a) il CDN dovrà prevedere una voce di spesa per le Sezioni Regionali nel bilancio preventivo.
 - b) per le pratiche ordinarie (posta per i soci, comunicazioni, ecc.), è a disposizione la struttura segretariale della Segreteria Nazionale, anche a seguito dell'estensione dei compiti affidatigli al fine di rendere più efficiente la gestione pratica della nostra Associazione
 - c) le spese straordinarie, al di fuori del budget assegnato ogni anno a ciascuna regione, potranno essere di volta in volta preventivamente autorizzate dal CDN (previa presentazione di progetti o programmi dettagliati e motivati).
13. Le spese autorizzate dovranno obbligatoriamente essere fatturate alla Segreteria Nazionale, onde permettere la contabilità unificata.

14. I Presidenti Regionali sono coordinati da un Socio designato dal Consiglio Direttivo Nazionale a tale mansione.
15. Per l'Assemblea Regionale può essere valutata la fattibilità di Assemblee congiunte con altre Società gastroenterologiche.
16. Le Sezioni devono attenersi nella loro attività alle norme del presente Statuto, impegnandosi a rispettare gli indirizzi stabiliti in sede di Assemblea Ordinaria e Straordinaria Nazionale.

NORME FINALI GENERALI

ART. 22

Esercizio sociale.

1. L'esercizio sociale inizia il 1 Gennaio e termina il 31 Dicembre di ogni anno.
2. Il bilancio, predisposto dal Consiglio Direttivo ai sensi dell'art. 13 del presente statuto, deve essere annualmente approvato dall'Assemblea Ordinaria.

ART. 23

Scioglimento della Associazione.

1. In caso di scioglimento dell'A.I.G.O., il Consiglio Direttivo ne assume la liquidazione.
2. In caso di attività residue, queste saranno devolute esclusivamente ad enti non lucrativi e aventi scopi inerenti a quelli dell'A.I.G.O., salvo diversa destinazione imposta dalla legge.
3. In caso di scioglimento delle Sezioni Regionali, le attività residue sono devolute alla sede nazionale.

ART. 24

Disposizioni Generali.

1. Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente Statuto potranno eventualmente essere disposte con appositi regolamenti interni da elaborarsi a cura del Consiglio Direttivo Nazionale.

ART. 25

Rinvio.

1. Per tutto quanto non contemplato nel presente Statuto si rinvia alle norme del codice civile.

ART. 26

Norma transitoria

1. Per ripristinare l'originaria distribuzione degli eletti (sei ad una scadenza elettorale; tre nell'altra) si stabilisce in via transitoria che nella prossima tornata elettorale (2010) saranno eletti tre componenti (Presidente eletto e due Consiglieri). Il Consiglio Direttivo Nazionale avrà pertanto per un

biennio dieci componenti. In questo periodo, nel caso di parità numerica nelle votazioni all'interno del Consiglio Direttivo Nazionale, il voto del Presidente varrà doppio. Nella scadenza elettorale del 2012 i sette membri decaduti saranno sostituiti da sei nuovi componenti, ripristinandosi così e in via definitiva il numero di nove membri.

2. La nuova modalità di elezione dei Consigli Direttivi Regionali (concretantesi nel rinnovo parziale del CDR ogni 2 anni) si applica ai CDR che devono essere rinnovati dal 1° Gennaio 2009.

REGOLAMENTO ELETTORALE

Candidature

Possono candidarsi per il Consiglio Direttivo e per il Collegio dei Proviviri e dei Revisori, i soci ordinari iscritti alla società da almeno 3 (tre) anni in regola con il pagamento delle quote.

La candidatura deve essere presentata almeno quattro mesi prima della data delle elezioni alla segreteria A.I.G.O. a mezzo raccomandata AR, o e-mail, con i seguenti dati: nominativo, data di nascita, residenza, posizione o ruolo professionali rivestiti al momento della candidatura, numero delle memorie a stampa comparse su riviste indexate, la carica per la quale ci si propone. Non sono accettate candidature pervenute oltre i termini stabiliti (fa fede il timbro di spedizione della raccomandata, o la data dell'e-mail).

Adempimenti pre-elettorali

Nella prima seduta dopo il termine di presentazione delle candidature il Consiglio Direttivo provvede ai seguenti adempimenti:

- controllo delle candidature
- inserimento dei dati di ciascun candidato sul Sito societario
- nomina tra i soci non candidati dei componenti il seggio elettorale (tre membri effettivi e tre supplenti 1°, 2°, 3° supplente)
- indicazione dell'orario di apertura e chiusura del seggio elettorale; il periodo di apertura non dovrà essere inferiore alle sei ore.

Nel giorno d'inizio della manifestazione al cui interno sono comprese le votazioni, la segreteria appronta, nella sede del seggio, l'albo elettorale cui sono affisse le copie delle raccomandate o delle e-mail di presentazione delle candidature. In un albo separato sono indicati i nomi dei candidati per l'elezione al collegio dei proviviri e dei revisori.

Procedure elettorali

- **Tutti i soci aventi diritto di voto** [vecchi Soci che sono in regola con le quote degli ultimi 3 anni (anno in corso e i due precedenti); nuovi Soci iscritti nell'anno precedente, e che hanno regolarizzato la quota dell'anno in corso] ricevono dalla Segreteria un tagliando da presentare al seggio.
- Ogni Socio votante non può avere più di una delega, per la quale la segreteria, dopo controllo della regolarità dei pagamenti delle quote del socio delegante, rilascia un tagliando elettorale.

Il seggio elettorale dotato di almeno due cabine elettorali si costituisce nel pomeriggio precedente il giorno delle elezioni.

Prima dell'inizio delle votazioni la segreteria predispone per il seggio l'elenco dei soci in regola con le quote associative (le quote associative dell'anno e le precedenti fino ad un massimo dei due precedenti anni possono essere corrisposte entro l'orario di chiusura del seggio), l'elenco dei candidati alle cariche sociali, al collegio dei Proviviri e dei Revisori, le schede elettorali, le urne elettorali.

L'elenco dei soci riporta di ognuno nominativo, anno e luogo di nascita, residenza, numero di codice fiscale, uno spazio per l'indicazione dell'utilizzo di delega attiva o passiva, uno spazio per la firma.

Prima di ritirare la scheda elettorale l'elettore consegna un documento di identità, ed il tagliando di voto rilasciato dalla Segreteria; i componenti del seggio accertano identità del votante e il suo diritto al voto. Il votante firma in estenso l'elenco predisposto, e uno dei componenti il seggio appone la controfirma. Il documento d'identità viene restituito dopo l'introduzione della scheda nell'urna.

Per esercitare la votazione per delega il socio oltre agli adempimenti ricordati deve presentare la delega firmata, la fotocopia di documento d'identità del delegante, ed il tagliando di voto del delegante. Accertato il diritto al voto del delegante, il delegato firma per il delegante l'elenco dei votanti allo stesso modo controfirmato da un componente del seggio.

Spoglio delle schede e proclamazione degli eletti

Al termine delle votazioni i componenti del seggio procedono allo spoglio delle schede, redigendo quindi il verbale delle procedure seguite, indicando numero delle schede valide, bianche e nulle, stabilendo la graduatoria dei candidati sulla base dei voti ricevuti. Le schede elettorali, insieme alle deleghe ed ai tagliandi ricevuti, e all'elenco dei votanti viene riposto in contenitori sigillati e firmati dai componenti della commissione elettorale.

Il verbale viene consegnato al Segretario A.I.G.O., che rende pubblica la proclamazione con l'affissione all'albo elettorale; se le operazioni elettorali si sono concluse entro la fine dell'assemblea, il Segretario A.I.G.O. comunica in assemblea i nomi degli eletti.

In caso di ex-aequo prevale il candidato con maggiore anzianità di iscrizione all'A.I.G.O.; in caso di ulteriore parità prevale il candidato più giovane anagraficamente.

Eventuali reclami o ricorsi avverso l'esito o le procedure elettorali devono essere rivolte per iscritto al Segretario A.I.G.O. entro trenta giorni dalla proclamazione degli eletti.

In vigore dal 11 dicembre 2008